



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 23/05/2016

**OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE 2/15 AL PIANO REGOLATORE GENERALE
- ART. 17, COMMA 4, L. R. 56/77 E S.M.I. -.**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventitre**, del mese di **maggio**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRARDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

| Cognome e Nome | Carica | Presente |
|---------------------------|---------------|-----------------|
| GUASTI Arch. Mario | SINDACO | SÌ |
| PRASCIOLU Maria Luisa | VICE SINDACO | SÌ |
| GIORDANENGO Elio Giuseppe | CONSIGLIERE | SÌ |
| VULCANO Paolo | CONSIGLIERE | SÌ |
| CAVALLERO Silvia | CONSIGLIERE | SÌ |
| SATTO Roberto | CONSIGLIERE | SÌ |
| DEGIOVANNI Ivan | CONSIGLIERE | SÌ |
| MARIANO Francesco | CONSIGLIERE | SÌ |
| MATTIO Arianna | CONSIGLIERE | SÌ |
| VINEIS Andrea | CONSIGLIERE | SÌ |
| BONO Patrizio | CONSIGLIERE | SÌ |
| CASELLE Maria Teresa | CONSIGLIERE | SÌ |
| PEROTTINO Cristina | CONSIGLIERE | SÌ |
| Totale presenti: | | 13 |
| Totale assenti: | | 0 |

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

**OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE 2/15 AL PIANO REGOLATORE GENERALE
- ART. 17, COMMA 4, L. R. 56/77 E S.M.I. -.**

Si dà atto che si allontana dalla sala consiliare il Consigliere Sig. BONO, in quanto, a sua dichiarazione, "potrebbe essere interessato all'atto" e pertanto il numero dei presenti risulta essere di 12 (dodici) Consiglieri.

Il Sindaco riferisce in merito all'adozione del progetto tecnico della variante strutturale del P.R.G.C. di Manta vigente precisando che tutti gli adempimenti, verifiche acustiche e idrogeologiche d'indirizzo, comprese e aggiornate, sono stati esperiti e che la procedura seguita è quella prevista dall'art. 17 della legge 56/77 e s.m.i..

Fa presente che la variante è pienamente in sintonia con le indicazioni fornite dalla legislazione urbanistica attuale soprattutto per quanto riguarda l'ambiente e le limitazioni di uso del suolo. Tutto questo è evidente nelle previsioni adottate, in particolare negli oggetti presi in considerazione che nel loro insieme e nella loro collocazione e valore si predispongono all'interno della perimetrazione del centro abitato, molte delle quali previste come aree di completamento. Fanno eccezione due sole aree che s'integrano nel contesto attraverso un utilizzo perequativo e di nuova destinazione residenziale, aree fra l'altro già presenti nell'attuale Piano Regolatore.

Non si prevedono nuove aree produttive se non l'ampliamento di un'attività che è legata al mondo rurale agricolo e che lavora la frutta producendo succhi e purè.

Il motivo che sta alla base della variante strutturale e che si evidenzia sia nella Relazione tecnica sia nella cartografia vettorializzata e aggiornata è, in particolare, la volontà di garantire la sicurezza e migliorare l'assetto qualitativo del paese in tutte le sue specificità e del contesto storico attraverso tutta una serie d'interventi e d'iniziative descritte che mirano a dare una nuova immagine dello stesso e dell'ambiente culturale e paesaggistico proprio e di quanto lo circonda e lo caratterizza.

Interviene il Consigliere VINEIS soffermandosi sui seguenti punti:

- criticità del punto 6 della Relazione alla Variante
- come interpretare l'area COSTAMAGNA
- tempi e modi di convocazione potevano essere diversi
- necessità dei 14 interventi di variazione del P.R.G. dal momento che ci sono molte abitazioni sfitte.
- nella precedente seduta del C.C. (24 giorni fa), quando si è approvato il bilancio 2016, in merito ad una voce dello stesso inerente le spese per il P.R.G., ad una sua richiesta di chiarimento in merito al coinvolgimento di tutti nella stesura del P.R.G., è stato riferito che un incontro era già stato fatto circa un anno e mezzo fa ma poi, dopo 21 giorni (dalla seduta consiliare) è avvenuta una nuova riunione che a dire dello stesso Consigliere VINEIS (non presente alla riunione) hanno partecipato solo una ventina di persone. L'invito poteva coinvolgere più persone, quali professionisti, ecc.....

Il Sindaco risponde affermando che l'invito a partecipare alla riunione per la variante strutturale al P.R.G.C. del giorno 13.05.2016 era stata pubblicizzata in modo adeguato e chi voleva intervenire era libero di farlo. Per la criticità del punto 6 della Relazione ribadisce che la soluzione adottata risolve in modo coerente e completo il problema scaturito dalla precedente variante facendo uso della perequazione. Per quanto riguarda la previsione che interessano l'area COSTAMAGNA conferma che la soluzione prevista

nella variante può solo portare vantaggi per il Comune e tutta l'area circostante ne avrà beneficio. Conclude dicendo che questo progetto di variante è l'inizio di un percorso che nel 2017 porterà all'approvazione della stessa.

La variante ha una logica che è condivisibile da tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Manta é dotato di Piano Regolatore Generale vigente approvato con D.G.R. 05/02/2001 n. 7-2137 e successiva n. 1 Variante Strutturale obbligatoria approvata con D.G.R. 19/01/2004 n. 10-11515 oltre a successive varianti parziali e modifiche ai sensi dell'art.17 comma 8 della L. Regionale 56 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D. Lgs. n. 4/2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica in recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la determinazione U.T. n. 3/sindaco del 26.07.2012 con la quale è stato affidato allo Studio di Architettura Oberto RUDELLA – C.so Giolitti n. 15 – Cuneo l'incarico per redazione della variante strutturale del vigente P.R.G.C. di Manta;
- la determinazione U.T. n. 42 del 02.04.2012 con la quale sono stati affidati ai seguenti professionisti i relativi incarichi: geologo Orlando COSTAGLI per la parte geologica nonché lo studio Oberto RUDELLA e l'ing. Andrea PENNA per la parte acustica nonché lo studio Oberto RUDELLA, cui si fa espresso rinvio;

VISTA la L. R. n. 3/11.03.2015 che ha sostituito il comma 1 dell'articolo 3 bis della L. R. n. 56/77 con il seguente *"Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano"*;

VISTA la L. R. 25/03/2013, n. 3 *"Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (tutela e uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica e di edilizia"*;

RILEVATO che la L. R. 3/2013 ha sostituito integralmente l'art. 15 della L. R. 56/77 definendo nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di PRGC, costituita dalla predisposizione ed adozione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di P.R.G.C. redatta ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 della Legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sulla variante strutturale di P.R.G.C.;

PRESO ATTO dei commi 4, 5, 6 e 7 del novellato articolo 15 della L. R. 56/77 che testualmente recitano *"4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS."*

5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.

6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito: a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano; b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.

7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.”;

CONSIDERATO che dalla data di approvazione del Documento Tecnico Preliminare viene avviata la fase di consultazione delle parti interessate, a seguito delle quali saranno assunte le osservazioni ed i contributi utili all'elaborazione del Rapporto Ambientale ed all'espletamento della valutazione;

VISTA la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale 2/15 del Piano Regolatore Generale composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI DELLA VARIANTE STRUTTURALE (art.14 comma 3 bis L.R. 56/77 e s.m.i.).

URBANISTICI a firma degli Architetti Enrico RUDELLA e Silvia OBERTO,

GEOLOGICI a firma del Geologo Orlando COSTAGLI

E DI COMPATIBILITA' ACUSTICA a firma dell'Ing. Andrea PENNA:

- TAV. n. 0.1 Relazione Variante Strutturale
- TAV. n. 0.2 Verifica Assoggettabilità V.A.S. (art. 15, comma 2 L.R.56/77 e s.m.i.);
- TAV. n. 0.3 Uso del Suolo, scala 1:5000;
- TAV. n. 0.4 Urbanizzazioni Schematiche, scala 1:5000;
- TAV. n. 0.5 Relazione e normativa geologica adeguamento al PAI (vedasi riferimento richiamato alla fine del presente punto);
- TAV. 0.6 Scheda Quantitativa dei dati urbani;
- TAV. 0.7 Relazione di compatibilità Acustica;
- TAV. 0.8 Inquadramento territoriale scala 1:25.000;

- TAV. 1 Territorio Comunale scala 1:5000;
- TAV. 2 Territorio Urbano scala1:2000;
- TAV. 3 Area di Importanza Storico Artistica e Documentaria Paesaggistica scala 1:1000
- TAV. 4 Norme di Attuazione Testo Coordinato.

Relazione e normativa geologica adeguamento al PAI

- tav.1 carta dell'acclività scala 1:10.000,
- tav. 2 Carta geomorfologica,dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore scala 1:10.000,
- tav. 3 Carta geoidrogeologica, scala 1:10.000,
- tav. 4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni e della suscettività all'amplificazione sismica scala 1:10.000,
- tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:10.000,

- tav. 6 Carta del reticolo idrografico naturale ed artificiale e relative fasce di rispetto scala 1:10.000;

VISTO l'articolo 58 della L. R. n. 56/77 "Misure di Salvaguardia" come modificato dalla L.R. 3/2013 ed in particolare il comma 2 che recita: "2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali";

RITENUTA meritevole di adozione la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante Strutturale 2/15 del Piano Regolatore Generale e successive varianti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile servizio urbanistico e di quello finanziario ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 09 (nove), contrari n. zero, astenuti n. 03 (Cons. Sigg. VINEIS/CASELLE/PEROTTINO), espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e n. 09 (nove) Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. DI GARANTIRE, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. n. 56/77, come sostituito dalla L.R. n. 3/11.03.2015, che con la presente Variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano.

2. DI ADOTTARE, ai sensi degli artt. 15 e seguenti della L.R. 56/77 come modificata dalla LL.R.R. n. 3/2013 e n.3/2015, la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale n. 2/15 del Piano Regolatore Generale, composta dai seguenti elaborati, approvati ma non materialmente allegati e depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, quali parti integranti e sostanziali:

ELABORATI DELLA VARIANTE STRUTTURALE 2/15 (art.14 comma 3 bis L.R. 56/77 e s.m.i.).

URBANISTICI a firma degli Architetti Enrico RUDELLA e Silvia OBERTO,

GEOLOGICI a firma del Geologo Orlando COSTAGLI

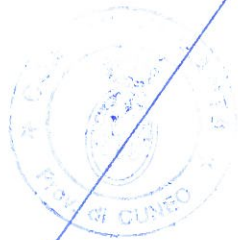
E DI COMPATIBILITA' ACUSTICA a firma dell'Ing. Andrea PENNA:

- TAV. n. 0.1 Relazione Variante Strutturale
- TAV. n. 0.2 Verifica Assoggettabilità V.A.S. (art. 15, comma 2 L.R.56/77 e s.m.i.);
- TAV. n. 0.3 Uso del Suolo, scala 1:5000;
- TAV. n. 0.4 Urbanizzazioni Schematiche, scala 1:5000;
- TAV. n. 0.5 Relazione e normativa geologica adeguamento al PAI (vedasi riferimento richiamato alla fine del presente punto);
- TAV. 0.6 Scheda Quantitativa dei dati urbani;
- TAV. 0.7 Relazione di compatibilità Acustica;
- TAV. 0.8 Inquadramento territoriale scala 1:25.000;
- TAV. 1 Territorio Comunale scala 1:5000;
- TAV. 2 Territorio Urbano scala1:2000;
- TAV. 3 Area di Importanza Storico Artistica e Documentaria Paesaggistica scala 1:1000

- TAV. 4 Norme di Attuazione Testo Coordinato.

Relazione e normativa geologica adeguamento al PAI

- tav.1 carta dell'acclività scala 1:10.000,
 - tav. 2 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore scala 1:10.000,
 - tav. 3 Carta geidrogeologica, scala 1:10.000,
 - tav. 4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni e della suscettività all'amplificazione sismica scala 1:10.000,
 - tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:10.000,
 - tav. 6 Carta del reticolo idrografico naturale ed artificiale e relative fasce di rispetto scala 1:10.000.
3. DI DICHIARARE, in riferimento all'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla Legge Regionale n.3/2013, che le indicazioni e le prescrizioni di cui alla presente Proposta Tecnica esercitano effetti di salvaguardia.
 4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento, individuato nell'Arch. Mario GUASTI, per l'espletamento degli atti e adempimenti previsti dall'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. fra cui anche la predisposizione per il Sindaco della convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art.15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. .
 5. DI STABILIRE che la documentazione che costituisce parte integrante della proposta tecnica del progetto preliminare, verrà valutata dagli enti competenti, che si esprimeranno nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, secondo le modalità previste con provvedimenti della Giunta regionale.
 6. DI STABILIRE, inoltre, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 15, comma 4 L.R 56/77 e s.m.i. che la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato:
 - verrà pubblicata sul sito informatico del Comune di Manta per trenta giorni naturali e consecutivi;
 - della pubblicazione verrà data adeguata notizia, attraverso apposizione di manifesti informativi e pubblici avvisi nel territorio comunale;
 - la proposta verrà esposta in pubblica visione presso la sede del Comune di Manta in orario di apertura degli Uffici Comunali;
 - chiunque potrà presentare osservazioni e proposte dal 15° giorno al 30° giorno di pubblicazione;
 - il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale verrà trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.
 - contestualmente alla pubblicazione, verrà convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, i relativi atti;
 - la conferenza avrà per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: GUASTI Arch. Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 20-giu-2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 20-giu-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

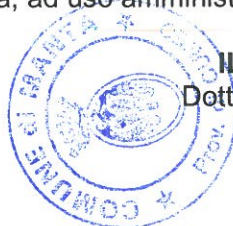
Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Manta, li 20 GIU 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO